

## □ Interrogazione n. 1060

*presentata in data 18 giugno 2008*

a iniziativa dei Consiglieri Capponi, Cesaroni, Giannotti

**“Incarico di consulenza”**

a risposta orale

Premesso:

che la linea di tenuta dichiarata dalla Giunta regionale delle Marche è (dovrebbe) quella di non affidare nuove consulenze esterne in maniera diretta ed anche negli enti o società partecipate;

che nel Paese è in corso un intenso dibattito attorno ai costi della pubblica amministrazione e della politica universalmente dichiarati troppo onerosi;

che dovrebbe essere preciso compito da parte degli amministratori ridurre i costi di gestione andando per prima cosa a tagliare le consulenze esterne valorizzando così le risorse già presenti nelle strutture degli enti e delle società pubbliche;

Considerato:

che in data 7 gennaio 2008 i sottoscritti Consiglieri regionali richiedevano alla direzione generale dell'istituto INRCA di Ancona a mezzo fax copia del contratto di consulenza affidato alla dott.ssa x y;

che lo stesso contratto dopo varie sollecitazioni è stato consegnato solo in data odierna;

Rilevato:

che la dottoressa ha assunto in data 9 luglio 2007 presso l'INRCA di Ancona un incarico di consulenza per: a) ricerca di convenzioni quadro e di accordi di collaborazione scientifica; b) fornire supporto al direttore generale per l'attività di project management; c) attivarsi per la ricerca di fondi (fund raising); d) fornire supporto e mantenere rapporti con enti pubblici e privati (posto che i privati siano enti) per la promozione di spin off della ricerca;

che la dottoressa per quanto previsto dall'incarico di consulenza riceverà un compenso pari ad euro 80.000/anno oltre le spese documentate a piè di lista (così sta scritto sul contratto);

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se l'affidamento di una consulenza di questo tenore non sia in pieno contrasto con la linea politica dichiarata e sostenuta dal Governo regionale;
- 2) se non appaia palesemente eccessivo l'importo concesso e se non sia il caso di interrompere immediatamente il rapporto in essere;
- 3) alla luce di questo contratto, si chiede se il Presidente della Giunta non intenda aprire un'indagine interna volta a conoscere tutti i nuovi contratti di consulenza affidati dagli enti subordinati a far data dal giugno 2005.